

# L'amministrazione provinciale precisa il tracciato della variante Pedemontana, c'è chi dice sì

## Domani a Taurianova consiglio comunale ad hoc

di SALVATORE LAZZARO

TAURIANOVA - L'amministrazione procede dritta per la sua strada (è il caso di dirlo).

Ove per strada, nella fattispecie, si intende quella denominata Pedemontana, che tante polemiche sta portando con sé a cagione delle divergenze di vedute registrate tra i vari Comuni interessati. La maggior parte dei quali osteggiano il progetto della Provincia nella parte che prevede una variante rispetto al tracciato originale.

Ossia, un allargamento a valle della strada dovuto a motivi economici (si risparmiano ben 30 milioni di euro), tecnici e di impatto ambientale, come più volte è stato spiegato dagli esperti dell'Ente guidato da Giuseppe Morabito.

Per contestare tale spostamento in alcuni paesi si sono formati anche dei comitati civici (esattamente a Molochio, Cittanova e Oppido Mamertina).

A favore della variante sostanzialmente si sono espressi il primo cittadino di Taurianova e il suo vice omologo di Varapodio, Orlando Fazzolari.

I quali hanno avuto modo di spiegare le loro ragio-



Da sinistra: Romeo, Surace e Fazzolari

ni in una recente conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il sindaco di Cosenza ma in qualità di presidente della circoscrizione. Angelo Surace, pur facendo intendere di appoggiare anch'egli la variante, ha voluto ufficialmente restare super partes, per cui ha invitato tutti i colleghi dei Comuni interessati alla Pedemontana a sbrigarsi a decidere perché il 31 dicembre scadono i finanziamenti dell'Apq e si rischia di perder-

li se ancora ci si attarda in ipotesi e polemiche dilatorie.

Intanto, il 6 scorso, il dirigente provinciale preposto al progetto, l'ingegnere Domenico Italo Cuzzola ha inviato una lettera ai cointeressati sindaci di Cittanova, Taurianova, Terranova e Molochio per delucidarli sulla questione. Scrive, infatti, il funzionario: "Preso atto che da diverse parti sono venute richieste di precisazioni del tratto di strada indica-

to che sarà preposto per l'appalto in corso, si precisa che il progetto esecutivo posto a base dell'appalto contiene il tratto di strada compreso fra l'innesto alla ex Strada Statale 111 in Cittanova (termine del tracciato compreso nell'intervento 8 Apq attualmente in corso di esecuzione) e lo svincolo detto di Razzà (rotatoria posta nel territorio di Terranova)".

"Inoltre - si aggiunge ancora nella missiva - è oggetto dello stesso appalto la bretella che porta dalla rotatoria all'innesto per Terranova e per Molochio, così come rappresentato nelle planimetrie trasmesse a tutti i Comuni, sia quando gli stessi sono stati invitati alla conferenza dei servizi, sia nella fase successiva recente per la richiesta di apposizione del vincolo preordinato agli espropri".

Da parte sua, il primo cittadino di Taurianova, nel divulgare la lettera del dirigente provinciale,

esprime la propria soddisfazione per come stanno andando le cose, assicurando che forte sarà il suo impegno personale affinché la bretella di congiunzione con Molochio e Terranova (circa due chilometri), anch'essa a scorrimento veloce, venga realizzata contestualmente con la variante del tracciato alla Pedemontana.

"Variante che - ci tiene a ribadire Domenico Romeo - non favorisce affatto Taurianova perché di fatto essa finisce solo con il lambirla, esattamente nell'area ove è ubicato il ponte sul fiume Razzà, che già funge da confine con il territorio di Terranova".

"Nessun campanilismo, dunque - rivendica il sindaco - ma solo la consapevolezza che il tracciato proposto dalla Provincia è economicamente fattibile e funzionale allo scopo".

E proprio per determinarsi sulla questione - anticipa Romeo - un consiglio comunale ad hoc si terrà il 12 dicembre.

Mentre ancora si deve tenere quello di Terranova Sappo Minulio, laddove il Comune di Molochio si è già pronunciato contro il progetto dell'amministrazione provinciale.